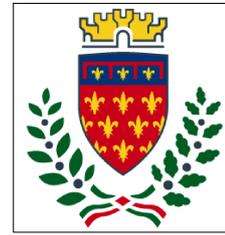




Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di  
**PRATO**

Codice Fiscale: 84006890481

## Progetto

**PNRR - MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1 "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A "RIQUALIFICAZIONE VERDE SCOLASTICO PER ATTIVITA' DIDATTICA OPEN AIR"**

## CUP

**C37H21001480001**

## Titolo

**Piano di sicurezza e coordinamento**

## Fase

**Progetto Esecutivo**

Servizio	<b>Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile</b>
Dirigente del servizio	<b>Arch. Pamela Bracciotti</b>
Responsabile Unico del Procedimento	<b>Arch. Michela Brachi</b>

Progettisti delle opere architettoniche

**Arch. Massimo Fabbri - Ing. Alessandro Pazzagli**

Collaborazione

**Arch. Martina Melani - Arch. Gianni Balloni**

Forestazione urbana

**Dott. Agr. Paolo Bellocci - Arch. Antonella Perretta**

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

**Geom. Andrea Landi**

Progettazione opere strutturali

**Ing. Silvia Paoletti**

Tecnico rilevatore

**Geom. David Cinalli**

Studi Geologici

**Dott. Geol. Luca Aiazzi**

**Lotto 2: Elaborato SIC01- 6**

**Intervento 6 - Scuola Primaria Laura Poli**

**Comune di Prato**  
**Provincia di Prato**

**PIANO DI SICUREZZA E  
COORDINAMENTO**

**OGGETTO:** PNRR - Missione 5 - Inclusione e Coesione - Componente 2 - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Progetto di rigenerazione urbana relativo a "Riqualficazione verde scolastico per attività didattica open air" – LOTTO 2 - INTERVENTO 6 - SCUOLA PRIMARIA LAURA POLI

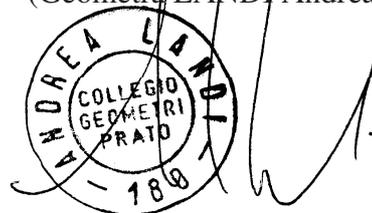
**COMMITTENTE:** COMUNE DI PRATO - Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile.

**CANTIERE:** Via Mauro Miliotti 4 - Loc. Cafaggio, Prato (Prato)

Prato, 28/11/2022

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

(Geometra LANDI Andrea)



**Geometra LANDI Andrea**  
Via Mozza sul Gorone 1/d  
59100 Prato (Prato)  
Tel.: 0574 464554  
E-Mail: info@studiotecnicolandi.it

## LAVORO

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: **Opera Edile**  
OGGETTO: **PNRR - Missione 5 - Inclusione e Coesione - Componente 2 - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Progetto di rigenerazione urbana relativo a "Riqualificazione verde scolastico per attività didattica open air" – LOTTO 2 - INTERVENTO 6 - SCUOLA PRIMARIA LAURA POLI**

### Dati del CANTIERE:

Indirizzo: **Via Mauro Miliotti 4 - Loc. Cafaggio**  
CAP: **59100**  
Città: **Prato (Prato)**

## COMMITTENTI

### DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: **COMUNE DI PRATO - Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile**  
Indirizzo: **Viale Vittorio Veneto 9**  
CAP: **59100**  
Città: **Prato (Prato)**

### nella Persona di:

Nome e Cognome: **Pamela BRACCIOTTI**  
Qualifica: **Architetto - Dirigente del Servizio**

## RESPONSABILI

### Responsabile Unico del Procedimento:

Nome e Cognome: **Michela BRACHI**  
Qualifica: **Architetto**

### Progettista:

Nome e Cognome: **Massimo FABBRI**  
Qualifica: **Architetto**

### Progettista:

Nome e Cognome: **Alessandro PAZZAGLI**  
Qualifica: **Ingegnere**

**Collaboratore:**

Nome e Cognome: **Martina MELANI**  
Qualifica: **Architetto**

**Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:**

Nome e Cognome: **Andrea LANDI**  
Qualifica: **Geometra**  
Indirizzo: **Via Mozza sul Gorone 1/d**  
CAP: **59100**  
Città: **Prato (Prato)**  
Telefono / Fax: **0574 464554**  
Indirizzo e-mail: **info@studiotecnicolandi.it**

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

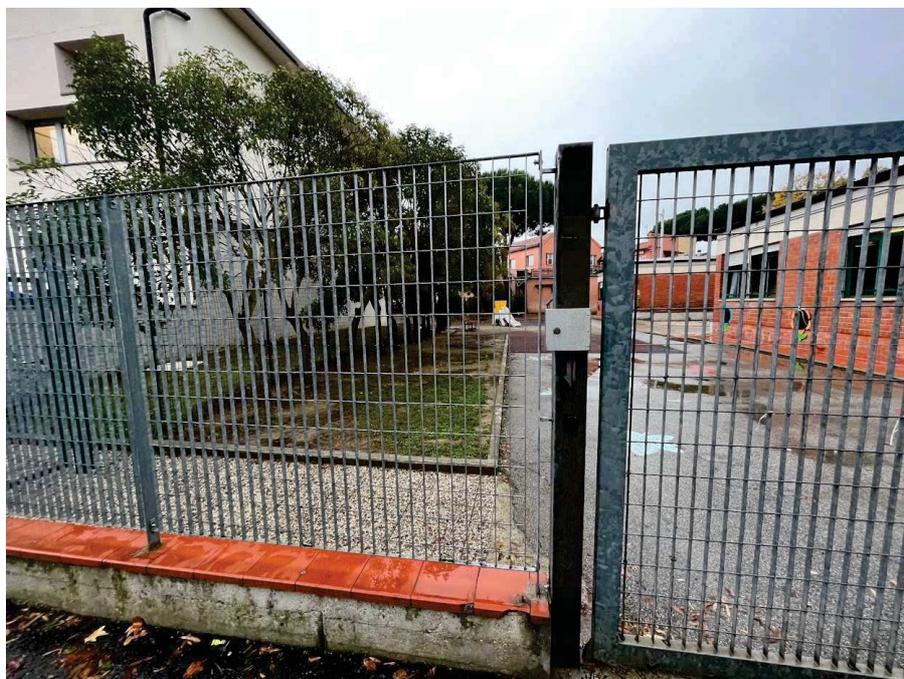


Il complesso che ospita la scuola primaria Laura Poli è posto al centro di un'area completamente recintata e presenta un unico accesso pedonale sulla Via Milotti. Quest'ultimo viene utilizzato per l'ingresso degli alunni.

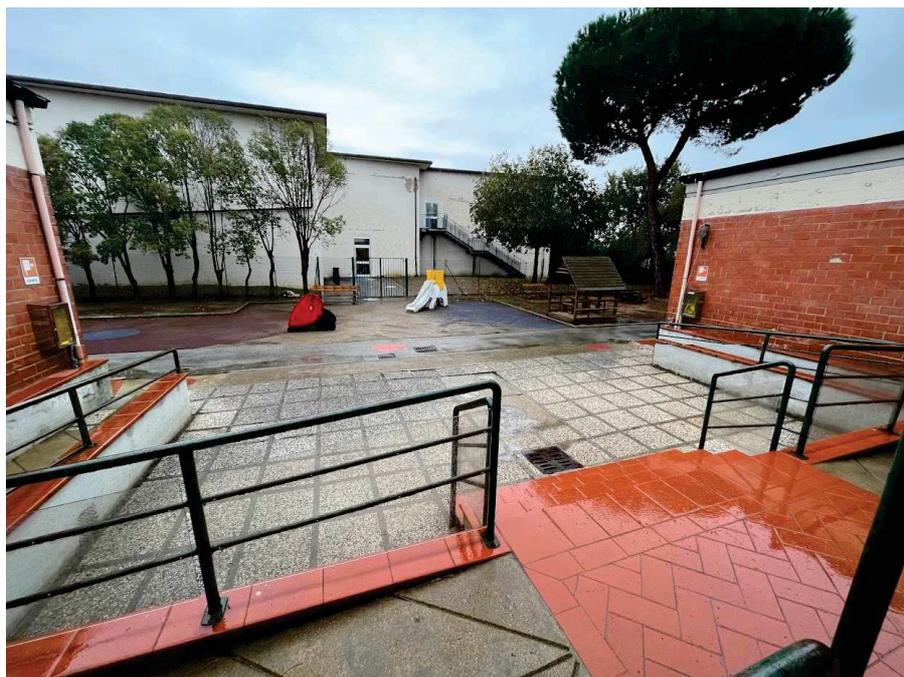
L'area ove il complesso è ubicato presenta caratteristiche prevalentemente di tipo abitativo. Lungo la Via Milotti il traffico risulta piuttosto limitato.

Da notare che su questa via è presente anche l'accesso alla Scuola Infanzia Cafaggio anch'essa interessata dal progetto "PNRR - Missione 5 - Inclusione e Coesione - Componente 2 - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Progetto di rigenerazione urbana relativo a "Riqualificazione verde scolastico per attività didattica open air" . Questo

elemento deve essere tenuto in debita considerazione in quanto i due istituti non solo confinano fra di loro ma la rete che gli divide è interrotta da un passaggio pedonale. Di più: l'area d'intervento prevista per la per il presente intervento risulta raggiungibile esclusivamente dal resede della scuola d'infanzia.



Prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà quindi essere verificato lo stato di avanzamento dei lavori previsti alla limitrofa scuola Infanzia Cafaggio in modo, eventualmente, da coordinare le varie lavorazioni.



Ad ogni modo dovranno essere presi accordi con la scuola d'infanzia Cafaggio per permettere ai mezzi di accedere all'area di cantiere

In sintesi l'area interessata dalle lavorazioni confina:

- lato nord : con la Via Miliotti
- lato est: con il fabbricato principale della scuola primaria Laura Poli
- lato sud: con un'area scoperta
- lato ovest: con la scuola d'infanzia Cafaggio

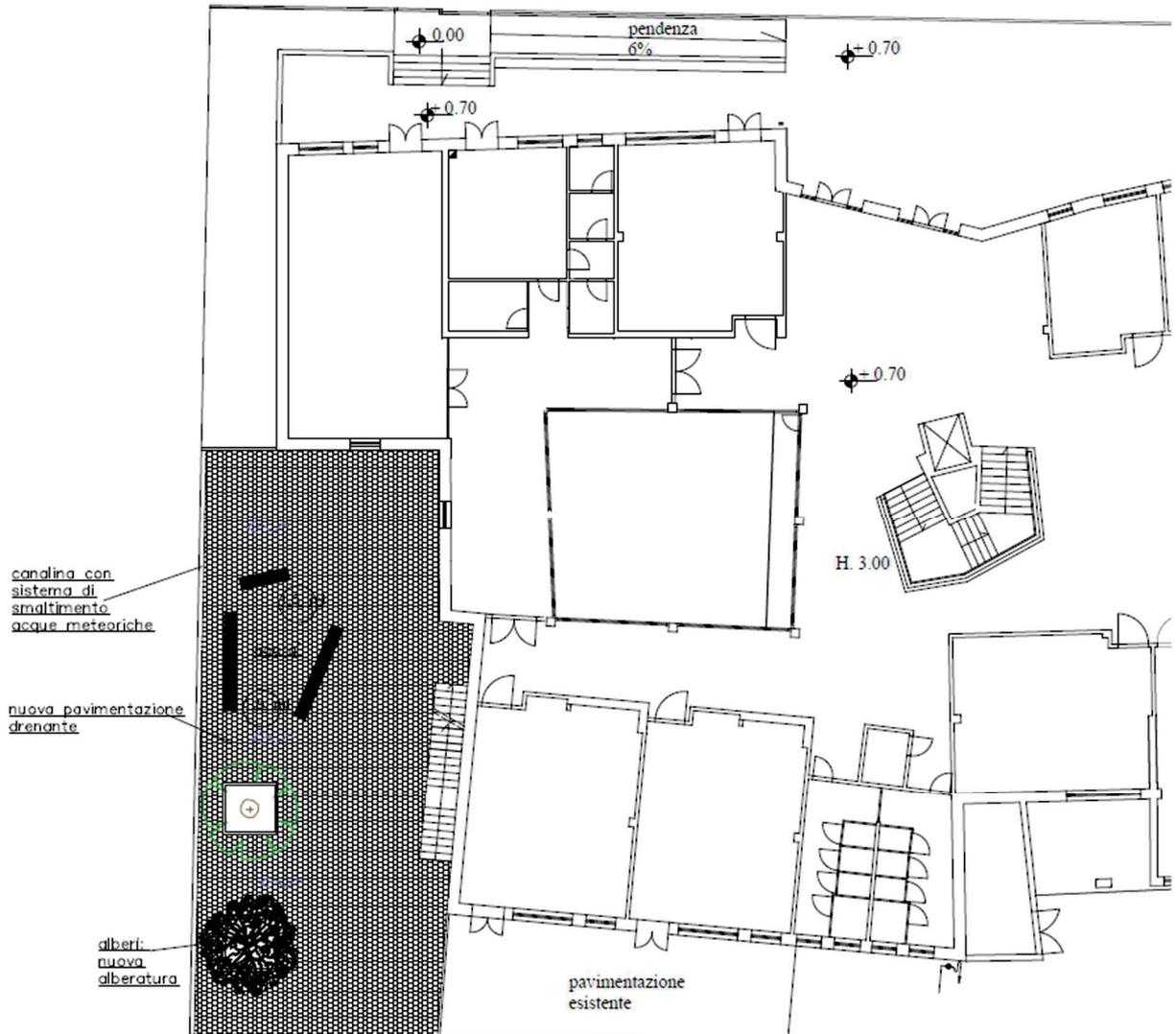
## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il progetto intende complessivamente procedere alla qualificazione delle aree esterne delle scuole comunali di vario ordine e grado tramite interventi di riordino funzionale e/o riprogettazione e/o predisposizione di elementi di arredo ed attrezzature degli spazi scoperti di pertinenza degli edifici scolastici per favorire ed implementare le attività di didattica all'aperto

La scuola in oggetto si colloca all'interno della circoscrizione sud di Prato.

Per quanto riguarda il progetto di riqualificazione del verde scolastico della scuola in oggetto vengono previsti interventi di varia portata sulle aree esterne per apportare una migliore fruibilità e accessibilità degli spazi esterni e agevolare le attività all'aperto. Sostanzialmente sono comunque interventi di lieve entità che non comportano significative modifiche degli assetti preesistenti. Tali interventi sono riassumibili in:

- riqualificazione spazi esterni a confine con la scuola d'infanzia di Cafaggio con pavimentazione drenante e sistemazione con cordoli delle alberature esistenti;
- inserimento sistema di canalizzazione a correre sul lato a confine per favorire un corretto drenaggio delle acque meteoriche;
- creazione di una agorà con sedute per le attività all'aperto;
- inserimento di nuove alberature (caducifoglie o alberi da frutto) per aumentare le masse ombreggianti e documentare il passaggio delle stagioni.



## **AREA DEL CANTIERE**

### **Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti**

#### **Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive**

### **CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE**

L' area d'intervento risulta essere praticamente l'intero resede tergale, più precisamente quello praticamente inaccessibile se non dal resede di pertinenza della limitrofa scuola d'infanzia Cafaggio. Si prescrive di procedere al confinamento di detta area in modo da non avere interferenze con il normale svolgimento dell'attività didattica.

Dovranno essere presi contatti ed accordi con la direzione per coordinare eventuali prescrizioni riportate nei piani di evacuazione.

Da tenere sempre presente però che le aree limitrofe alle lavorazioni saranno comunque interessate dal passaggio di un gran numero di soggetti estranei al cantiere anche e soprattutto di giovanissima età.

### **FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE**

Come più volte ribadito la presenza degli alunni e/o dei genitori degli stessi e/o del personale dell'istituto scolastico durante tutto l'arco della giornata è elemento da tenere in costante e precisa considerazione.

### **RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE**

#### **COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE**

Le lavorazioni porteranno a dover gestire gli accessi all'istituto in particolare al momento in cui dovranno accedere dei mezzi pesanti.

Inoltre non risulterà fruibile l'intero resede tergale.

E' possibile inoltre che nell'eseguire alcune lavorazioni vi sia la presenza di rumore e/o la produzione di polveri.

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

#### Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

##### Recinzione del cantiere, accessi e segnalazioni

Il plesso scolastico risulta debitamente recintato. Le aree d'intervento dovranno essere accuratamente confinate con rete in pannelli metallici e basamenti in cemento, dovranno essere dotate di rete arancione e debitamente segnalate

##### Servizi igienico-assistenziali

Si prevede di andare ad installare un servizio igienico di tipo chimico e dei baraccamenti ad uso spogliatoio / mensa

##### Viabilità principale di cantiere

Vista la tipologia del lavoro non è stata evidenziata una viabilità principale di cantiere.

##### Impianti di alimentazione (elettricità, acqua, ecc.)

Nel cantiere sarà necessaria la presenza di alcuni tipi di impianti, essenziali per il funzionamento del cantiere stesso. A tal riguardo andranno eseguiti secondo la corretta regola dell'arte e nel rispetto delle leggi vigenti (Legge 46/90, ecc.) l'impianto elettrico per l'alimentazione delle macchine e/o attrezzature presenti in cantiere, l'impianto di messa a terra.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico del cantiere (macchinari, attrezzature, cavi, quadri elettrici, ecc.) dovranno essere stati costruiti a regola d'arte e, pertanto, dovranno recare i marchi dei relativi Enti Certificatori. Inoltre, tutte le prese a spina presenti sul cantiere dovranno essere conformi alle specifiche CEE Euronorm (CEI 23-12).

L'impianto per gli utilizzi di cantiere sarà alimentato direttamente dal contatore della committenza. Il datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà sempre verificare l'idoneità e la completezza di quanto sopra. Dovrà inoltre regolamentare l'utilizzo di tale attrezzatura da parte delle varie ditte presenti in cantiere.

##### Consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e coordinamento e/o di eventuali significative modifiche apportate, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice dovrà consultare il

rappresentante per la sicurezza per fornirgli gli eventuali chiarimenti sul contenuto del piano e raccogliere le eventuali proposte che il rappresentante per la sicurezza potrà formulare.

### **Cooperazione e coordinamento delle attività**

Si prescrive che ogni datore di lavoro verifichi, prima di iniziare le proprie attività, se all'interno del cantiere vi siano altre maestranze impegnate in lavorazioni diverse in modo, se necessario, da adottare le necessarie procedure di sicurezza.

Dovranno inoltre essere presi accordi con l'istituto in merito alle modalità e gli orari di accesso delle maestranze ma soprattutto dei mezzi.

Si ricorda che l'accesso all'area di cantiere è possibile solo attraverso il resede di pertinenza della limitrofa Scuola d'Infanzia Cafaggio. Di conseguenza dovranno essere presi accordi anche la direzione di detto istituto per le modalità di accesso.

### **Accesso dei mezzi di fornitura materiali**

I mezzi di fornitura del materiale prima di effettuare la manovra per accedere all'area di cantiere dovranno sostare in prossimità del cancello carrabile, segnalare l'intenzione di effettuare la manovra di accesso con l'utilizzo dei segnalatori di direzione. In caso di necessità la manovra dovrà essere assistita da personale a terra che, dotato di corpetto ad alta visibilità, provvederà a regolamentare il traffico veicolare e/o pedonale eventualmente presente.

### **Dislocazione delle zone di carico e scarico**

All'interno dell'area di cantiere si sono evidenziate delle aree ove sarà possibile far sostare i mezzi in attesa che venga effettuato lo scarico / carico (vedi layout)

Una volta effettuate le operazioni di carico/scarico i mezzi dovranno uscire dall'area di cantiere

### **Zone di deposito attrezzature**

Le attrezzature da utilizzare in cantiere sono limitate a qualche attrezzo manuale o piccoli utensili elettrici. Non sono state evidenziate particolari aree del cantiere per il deposito delle stesse

### **Zone di stoccaggio materiali**

All'interno dell'area di cantiere si sono evidenziate delle aree ove sarà possibile depositare i materiali necessari alle lavorazioni (vedi layout)

## Zone di stoccaggio dei rifiuti

Valgono le considerazioni precedentemente effettuate in relazione alle zone di "carico e scarico" e "stoccaggio materiali".

## Penali per la sicurezza in cantiere

Le inadempienze sotto riportate dovranno essere segnalate alle parti a mezzo di apposito verbale ove risulti il nominativo della ditta inadempiente (appaltatore/subappaltatore) specificando che per eventuali subappaltatori risponderà sempre e comunque l'impresa aggiudicataria;

Gli importi delle inadempienze saranno detratti, a cura del Direttore dei lavori, dal primo stato di avanzamento lavori disponibile

### VIOLAZIONI E PENALI

1. Mancata trasmissione al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione del Piano Operativo di sicurezza "almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori" - **Penale fissa: 250,00 Euro**. Qualora il POS non venga consegnato al CSE prima dell'inizio dei lavori si applicherà quanto previsto dal D.Lgs 81/08 all'art. 92 comma 1 lettera e)
2. mancata segnalazione al CSE della presenza di lavoratori autonomi in cantiere - **Penale fissa: 150,00 euro** per ogni lavoratore autonomo non segnalato
3. Sospensione della lavorazione per pericolo grave ed imminente - **Penale fissa di 250,00 euro oltre ad una penale giornaliera pari a 50,00 euro al giorno** fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti

## LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

#### **Rimozione varie**

Durate questa fase verranno rimosse le attrezzature ludiche non più funzionali al progetto e verranno demolite quelle porzioni di pavimenti, murature, ringhiere metalliche ammalorate non in linea con la nuova disposizione planimetrica dell'area.

#### **PROCEDURE**

Prima di far accedere i mezzi all'area di lavoro dovranno essere confinate le zone interessate in modo da evitare che personale non addetto alle lavorazioni possa entrare in contatto con personale e/o mezzi impegnati nelle opere.

Particolare riguardo dovrà anche essere osservato in relazione al percorso che i mezzi dovranno seguire per raggiungere l'area d'intervento.

Ove detti mezzi non accedano direttamente dalla pubblica via all'area d'intervento il loro passaggio dovrà essere assistito da personale a terra che, dotato almeno di gilet ad alta visibilità (DPI), provvederà a regolamentare il traffico sia pedonale che carrabile.

#### **ATTREZZATURE**

- recinzioni formate da pannelli metallici sorretti da basamenti in cemento
- attrezzi manuali

#### **RISCHI**

I rischi derivanti dalla lavorazione sono i seguenti:

- investimento di mezzi e/o persone
- inalazione di polveri
- colpi tagli abrasioni
- movimentazione manuale dei carichi
- posture incongrue
- schiacciamento

## **PRESCRIZIONI**

Oltre a quanto già indicato in relazione al personale impegnato nel gestire l'accesso dei mezzi al cantiere gli addetti alla lavorazione dovranno indossare idonei DPI per la protezione delle mani, dei piedi e della testa.

## **PRESCRIZIONI DI COORDINAMENTO**

Nessuna fase lavorativa dovrà essere eseguita nelle aree direttamente interessate dalla presente.

## **Esecuzione opere edili**

Durate questa fase verranno eseguite le opere edili previste in progetto (murature, posa canaline, ecc)

### **PROCEDURE**

Prima di far accedere i mezzi all'area di lavoro dovranno essere confinate le zone interessate in modo da evitare che personale non addetto alle lavorazioni possa entrare in contatto con personale e/o mezzi impegnati nelle opere.

Particolare riguardo dovrà anche essere osservato in relazione al percorso che i mezzi dovranno seguire per raggiungere l'area d'intervento.

Ove detti mezzi non accedano direttamente dalla pubblica via all'area d'intervento il loro passaggio dovrà essere assistito da personale a terra che, dotato almeno di gilet ad alta visibilità (DPI), provvederà a regolamentare il traffico sia pedonale che carrabile.

### **ATTREZZATURE**

- recinzioni formate da pannelli metallici sorretti da basamenti in cemento
- miniescavatore
- attrezzi manuali

### **RISCHI**

I rischi derivanti dalla lavorazione sono i seguenti:

- investimento di mezzi e/o persone
- inalazione di polveri
- colpi tagli abrasioni
- movimentazione manuale dei carichi
- posture incongrue
- schiacciamento

### **PRESCRIZIONI**

Oltre a quanto già indicato in relazione al personale impegnato nel gestire l'accesso dei mezzi al cantiere gli addetti alla lavorazione dovranno indossare idonei DPI per la protezione delle mani, dei piedi e della testa.

## **PRESCRIZIONI DI COORDINAMENTO**

Nessuna fase lavorativa dovrà essere eseguita nelle aree direttamente interessate dalla presente.

E' ammessa la concomitanza della presente fase con quella relativa alla riqualificazione del terreno (aratura, frestura, ecc), se eseguite su prospetti e/o aree diverse del fabbricato e sempre che i mezzi necessari a tali lavorazioni non vadano ad interferire con le aree interessate dalla presente.

## **Esecuzione pavimento drenante**

Durate questa fase verranno eseguite le pavimentazioni drenanti su cui posare le sedute dell'agorà previste in progetto.

Nella fase sono previste anche le eventuali operazioni di ripristino di porzioni ammalorate dei manufatti presenti (cordoli, aiuole, ecc)

### **PROCEDURE**

Prima di far accedere i mezzi all'area di lavoro dovranno essere confinate le zone interessate in modo da evitare che personale non addetto alle lavorazioni possa entrare in contatto con personale e/o mezzi impegnati nelle opere.

Particolare riguardo dovrà anche essere osservato in relazione al percorso che i mezzi dovranno seguire per raggiungere l'area d'intervento.

Ove detti mezzi non accedano direttamente dalla pubblica via all'area d'intervento il loro passaggio dovrà essere assistito da personale a terra che, dotato almeno di gilet ad alta visibilità (DPI), provvederà a regolamentare il traffico sia pedonale che carrabile.

Considerato il volume ed il peso dei materiali da movimentare si prescrive di eseguire la fase con l'ausilio di un autocarro con gru in modo da limitare il rischio di lesioni dorso lombari da parte degli addetti

### **ATTREZZATURE**

- recinzioni formate da pannelli metallici sorretti da basamenti in cemento
- autocarro con gru
- miniescavatore
- attrezzi manuali

### **RISCHI**

I rischi derivanti dalla lavorazione sono i seguenti:

- investimento di mezzi e/o persone
- inalazione di polveri
- colpi tagli abrasioni
- movimentazione manuale dei carichi
- posture incongrue

## **PRESCRIZIONI**

Oltre a quanto già indicato in relazione al personale impegnato nel gestire l'accesso dei mezzi al cantiere gli addetti alla lavorazione dovranno indossare idonei DPI per la protezione delle mani, dei piedi e della testa.

Gli addetti all'utilizzo dell'autogru dovranno essere debitamente formati all'utilizzo della stessa.

## **PRESCRIZIONI DI COORDINAMENTO**

Visto il limitatissimo spazio a disposizione nessuna fase lavorativa dovrà essere eseguita nelle aree direttamente interessate dalla presente.

## **Posa sedute**

Durate questa fase verranno posati giochi, sedute, tavolini, ponti oscillanti, gruppi di arredo con tetto, vasche per orti didattici, ecc).

Questi elementi verranno semplicemente posati nel loro alloggiamento finale senza la necessità di ulteriori operazioni

## **PROCEDURE**

Prima di far accedere i mezzi all'area di lavoro dovranno essere confinate le zone interessate in modo da evitare che personale non addetto alle lavorazioni possa entrare in contatto con personale e/o mezzi impegnati nelle opere.

Particolare riguardo dovrà anche essere osservato in relazione al percorso che i mezzi dovranno seguire per raggiungere l'area d'intervento.

Ove detti mezzi non accedano direttamente dalla pubblica via all'area d'intervento il loro passaggio dovrà essere assistito da personale a terra che, dotato almeno di gilet ad alta visibilità (DPI), provvederà a regolamentare il traffico sia pedonale che carrabile.

Considerato il volume ed il peso dei materiali da posare si prescrive di eseguire la fase con l'ausilio di un autocarro con gru in modo da limitare il rischio di lesioni dorso lombari da parte degli addetti

## **ATTREZZATURE**

- recinzioni formate da pannelli metallici sorretti da basamenti in cemento
- autocarro con gru
- attrezzi manuali

## **RISCHI**

I rischi derivanti dalla lavorazione sono i seguenti:

- investimento di mezzi e/o persone
- inalazione di polveri
- colpi tagli abrasioni
- movimentazione manuale dei carichi
- posture incongrue
- schiacciamento

## **PRESCRIZIONI**

Oltre a quanto già indicato in relazione al personale impegnato nel gestire l'accesso dei mezzi al cantiere gli addetti alla lavorazione dovranno indossare idonei DPI per la protezione delle mani, dei piedi e della testa.

Gli addetti all'utilizzo dell'autogru dovranno essere debitamente formati all'utilizzo della stessa.

## **PRESCRIZIONI DI COORDINAMENTO**

Visto il limitatissimo spazio a disposizione nessuna fase lavorativa dovrà essere eseguita nelle aree direttamente interessate dalla presente.

## **COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

Elemento di utilizzo comune di rilevante importanza risulta essere il quadro elettrico. Come già detto l'impianto sarà alimentato da un contatore ad uso specifico del cantiere

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà sempre verificare l'idoneità e la completezza di tutto l'impianto. Dovrà inoltre regolamentare l'utilizzo di tale attrezzatura da parte delle varie ditte presenti in cantiere.

Per quanto attiene la viabilità di cantiere, sia pedonale che carrabile, nonché all'individuazione ed utilizzo dell'area di deposito dei materiali, rifiuti, ecc. si rimanda a quanto precedentemente descritto.

## **MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI**

Elemento fondamentale della cooperazione fra le varie imprese presenti in cantiere, risulta essere la reciproca informazione relativamente all'accesso all'area di cantiere dei mezzi per

l'approvvigionamento dei materiali: si prescrive che ogni datore di lavoro avverta con almeno tre giorni di anticipo gli altri datori di lavoro sull'ingresso di mezzi pesanti all'area di cantiere. La comunicazione dovrà essere fatta anche al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione che, se ritenuto necessario, dovrà garantire la propria presenza in cantiere.

Durante i sopralluoghi in cantiere il coordinatore in fase di esecuzione dovrà analizzare lo stato dei lavori. Qualora rilevi l'approssimarsi di una fase di lavoro "critica" (ad esempio il trasporto delle sedute, delle vasche per orto, ecc) dovrà effettuare una riunione di coordinamento e/o verificare l'avvenuto adempimento della prescrizione sopra riportata.

Per l'accesso all'area di cantiere dei mezzi con il materiale necessario alle lavorazioni l'opera di reciproca informazione dovrà essere gestita direttamente dai datori di lavoro interessati.

## **ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**

Le ditte operanti in cantiere dovranno comunicare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il nominativo dei propri addetti alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso. Una volta in possesso di questi elementi il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà provvedere ad informare tali soggetti di quanto sotto specificato:

a) gli addetti al pronto soccorso, la cui formazione dovrà risultare da apposito attestato, dovranno comportarsi conformemente alla formazione ed all'addestramento ricevuto; In caso di infortunio

grave si prescrive di non muovere l'infortunato fino all'arrivo degli addetti del 118 a meno che non sussistano gravi pericoli; in questo caso si dovrà procedere a spostare, con la massima cautela, l'infortunato in un'area sicura.

b) gli addetti alle emergenze dovranno chiamare immediatamente il 118 in caso di infortunio, il 115 in caso di incendio fornendo indicazioni per come raggiungere il cantiere.

c) in caso di emergenza, di qualsiasi tipo, tutti i lavoratori dovranno radunarsi in prossimità dell'ingresso principale del fabbricato. In quest'area, facilmente raggiungibile e completamente aperta, potranno sostare senza pericoli in attesa dell'intervento dei mezzi di soccorso.

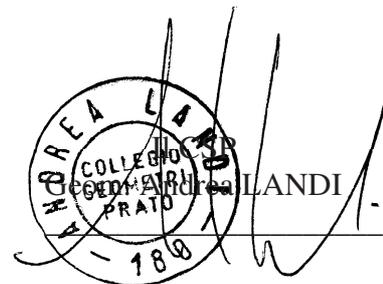
### CONCLUSIONI GENERALI

Tutte le ditte e tutti i lavoratori autonomi che saranno chiamati ad operare all'interno del cantiere devono essere portati a conoscenza di quanto previsto dal presente piano. Si ricorda che il presente piano non entra e non può entrare nel merito delle procedure di sicurezza legate ai singoli rami di attività che le ditte o i lavoratori autonomi svolgono poichè tale valutazione del rischio deve essere fatta dal datore del lavoro così come individuato dal D.Lgs 81/08. Si richiama quindi la necessità che le ditte scelte siano in regola con tutta la normativa di sicurezza legata alla loro singola attività. Si evidenzia inoltre l'importanza che assume l'informare le ditte presenti in cantiere dell'esistenza o meno di pericoli legati alle situazioni ambientali, procedure di lavorazione e al materiale usato. Si fa obbligo alla ditta appaltatrice di esigere da parte dei propri lavoratori dipendenti e dai lavoratori autonomi chiamati ad operare all'interno del cantiere:

- a) il rispetto di quanto riportato nel presente piano
- b) l'utilizzo, quando risulti necessario, dei dispositivi di protezione individuale
- c) la segnalazione tempestiva di tutti quegli elementi che possano recare danno alla salute ed alla sicurezza delle figure presenti a vario titolo in cantiere.

Si ricorda nuovamente che le ditte impegnate a vario titolo in cantiere dovranno fornire al coordinatore per l'esecuzione, con congruo anticipo, il proprio piano operativo di sicurezza

Prato, 28/11/2022





Firmato da:

**LANDI ANDREA**

codice fiscale LNDNDR62B22G999M

num.serie: 87128497450150561229411933852630896305

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 11/02/2021 al 12/02/2024